

Sigla editoriale

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2015)**

Heft 118: **Ein Mikado für mehr Wissen über Parkinson = Un Mikado de savoirs sur le Parkinson = Un Mikado per conoscere meglio il Parkinson**

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

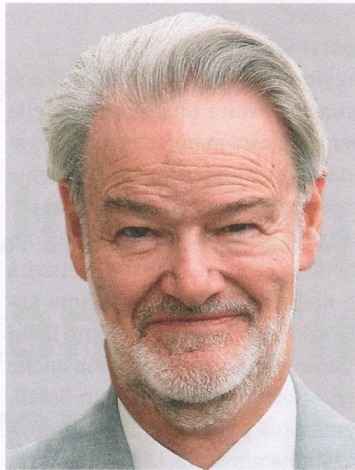
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

EDITORIALE

Il successo nasce anche dal «coraggio di sbagliare»!



Care lettrici, cari lettori,

Quale co-fondatore di Parkinson Svizzera, sono felice di potermi rivolgere a voi in occasione del 30° anniversario. Col senno di poi devo ammettere che nel 1985, quando fondammo l'associazione, la Dr. Fiona Fröhlich, il Prof. Jean Siegfried ed io agimmo con una buona dose di ingenuità. Non avevamo un «management del progetto», né «obiettivi strategici», né tantomeno «visioni»: volevamo semplicemente esaudire il desiderio espresso da tanti pazienti (a quel tempo nel settore sanitario non si parlava ancora di «clienti») dando vita a un'associazione capace di soddisfare le esigenze dei malati al di là della pura assistenza medica. E fummo anche abbastanza sprovveduti da accettare con gratitudine l'aiuto

logistico e finanziario del gruppo farmaceutico F. Hoffmann-La Roche. Per poi avere il piacere di scoprire che, almeno a quel tempo, in seno all'azienda basilese operavano anche persone che non miravano solo alla massimizzazione del profitto e alla shareholder value.

Mi fa molto piacere che malgrado questi «errori d'infanzia» l'associazione si sia sviluppata così bene. Inoltre credo che se allora ci fossimo attenuti a un manuale di management e al «politicamente corretto» quest'anno potremmo festeggiare al massimo il 25° anniversario.

Oggi Parkinson Svizzera conta circa 6000 membri e 75 gruppi di auto-aiuto. Un risultato degno di nota! L'associazione piuttosto «fatta in casa» dei primi anni si è trasformata in una PMI ben organizzata. I membri possono scegliere fra svariate offerte specificamente riferite alla malattia, sportive o culturali, e la rivista PARKINSON sfoggia una grafica eccellente e pubblica articoli di grande interesse. Parkinson Svizzera sostiene numerosi progetti scientifici, e mediante l'assegnazione dell'Annemarie Opprecht Award si fa notare anche a livello internazionale. Ovviamente abbiamo anche dovuto incassare alcune delusioni: fra queste spicca il fatto che, malgrado i tanti sforzi intrapresi, finora abbiamo trovato poco ascolto presso le istanze politiche e pubbliche. Ciò fa parte del gioco, ma non ci daremo per vinti.

Auguro un buon avvenire all'associazione, ma nello stesso tempo spero che in un futuro non molto lontano il progresso medico la renda superflua. Intanto auguro a Parkinson Svizzera un po' della spensieratezza e del «coraggio di sbagliare» che hanno caratterizzato i suoi inizi. La priorità assoluta deve spettare, ancora e sempre, alle esigenze individuali e specifiche dei pazienti e dei loro cari.

Cordialmente, Prof. Dr. med. Hans-Peter Ludin

SPONSOR PRINCIPALE
FONDATION PHILANTHROPIA
 LOMBARD ODIER
 Fonds Gustaaf Hamburger

CO-SPONSOR
abbvie

Lundbeck
 competence in cns

SOMMARIO

30 anni di Parkinson Svizzera: un Mikado per conoscere meglio il Parkinson 34

Rapporto dell'Assemblea generale 2015 a Winterthur 36

Servizio: consulenza del Dr. med. Stefan Hägele-Link 38

Notizie dall'Ufficio Svizzera italiana a Mezzovico 39

Servizio: consigli per la vita quotidiana 39

Ricerca: un nuovo approccio nella ricerca sulle cause del Parkinson 40

La Commissione per la ricerca ha due nuovi membri 40

Ricerca: quale ruolo svolge la flora intestinale nel Parkinson? 41

Relazione medico-paziente: l'unione fa la forza 42

Storia della terapia antiparkinsoniana, parte 2 45

PARKINSON in tedesco 3

PARKINSON in francese 19

Rubriche fisse

Indirizzi 46

Donazioni 47

SIGLA EDITORIALE

Editore Parkinson Svizzera, Casella postale 123, CH-8132 Egg, tel. 043 277 20 77, fax 043 277 20 78, info@parkinson.ch, www.parkinson.ch, CP 80-7856-2

Redazione Jörg Rothweiler (jro)

Traduzione Laura Giugni Canevascini, CH-6616 Losone

Layout tnt-graphics, 8303 Bassersdorf

Stampa FO-Fotorotar AG, CH-8132 Egg

Tiratura 9000 es. 4 volte all'anno

Inserzioni Prezzi su domanda

Chiusura di redazione per il n. 119 24 luglio 2015

© Parkinson Svizzera. Riproduzione permessa con indicazione della fonte, in mezzi di comunicazione commerciali, dietro consenso.

ISSN 1660-7392

